

Avviso selezione esperti formazione studenti prot. n. 3779 /C14 del 30.10.2019

DALLA CONOSCENZA ALLA PREVENZIONE DELLE LUDOPATIE

FORMAZIONE STUDENTI – AMBITO TERRITORIALE 31

1	Priorità della formazione	<p>Le ludopatie sotto il profilo della promozione della salute e dei corretti stili di vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'illusione della vincita • Il gioco d'azzardo, sotto il profilo dell'educazione alla legalità con particolare attenzione alle ricadute sociali ed economiche del fenomeno.
2	Sedi del corso	<p>Sono previsti 5 laboratori rispettivamente nelle sedi di ognuna delle scuole secondarie di 2° grado della rete. Ogni laboratorio si concluderà con attività in peer tutoring con più classi di istituti comprensivi</p>
3	Finalità	<p>Raggiungimento di competenze che garantiscano agli studenti partecipanti la partecipazione attiva a percorsi dedicati alla prevenzione delle ludopatie e al contrasto del gioco d'azzardo illecito nell'ottica del peer teaching e del peer tutoring, con particolare attenzione all'inserimento curricolare degli ambiti formativi di cui sopra. Una attenzione specifica, durante il corso, dovrà essere dedicata al gioco d'azzardo online.</p>
4	Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • SVILUPPARE SENSO CRITICO CON MESSAGGI CHIARI E NON FRAINTENDIBILI Nel processo di formazione e prevenzione è necessario aiutare i giovani a ragionare in modo critico sui messaggi che spesso sono veicolati anche dai media e renderli consapevoli del peso che hanno le singole parole nella costruzione di concetti e stili comportamentali ad essi legati. Nella costruzione di un progetto di prevenzione e sensibilizzazione deve quindi essere focalizzata l'attenzione sullo sviluppo del necessario spirito critico, accompagnando i concetti trattati da linguaggi ed esempi che non diano adito a fraintendimenti o pericolose conclusioni. (es. Differenza tra l'uso delle parole GIOCO e AZZARDO) • FARE ATTENZIONE ALLA SFIDA MATEMATICA La ricerca del rischio e il senso di onnipotenza tipico di questa fase evolutiva spesso portano a desiderare di sfidare la sorte, a maggior ragione quando si tratta di smentire probabilità e statistiche e dimostrare di essere 'l'unico vincente'.

		<p>Per questo è necessario limitare e contestualizzare interventi che prevedono la spiegazione scientifica di strategie matematiche nascoste sotto il fenomeno azzardo che rischiano di risultare accattivanti e stimolanti in senso opposto per i più giovani. Sarà quindi fondamentale accompagnare eventuali nozioni in tale direzione allo sviluppo del necessario senso critico, evitando di delegare solo all'aspetto matematico dell'azzardo la formazione di una mentalità critica e consapevole e approfondendo l'aspetto umano e sociale delle conseguenze.</p> <p style="text-align: center;">• PROMUOVERE BUONE PRASSI</p> <p>Strettamente legata con il punto precedente vi è la necessità di non limitarsi a evidenziare comportamenti sbagliati e a rischio, ma valorizzare e proporre forme di contrasto e alternative esistenti sul territorio che possano essere realizzate e messe in pratica dai singoli cittadini. I progetti di prevenzione non dovranno far leva su uno sterile proibizionismo, ma accompagnare la popolazione studentesca alla riscoperta di valori, buone prassi e occasioni di incontro differenti</p>
5	Destinatari	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado (di primo grado nella fase conclusiva) scuole della rete - Ambito 31
6	Tempi di erogazione della formazione	<p>I laboratori dovranno svolgersi entro maggio 2020</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima fase : corso di 4 ore di formazione teorica (framework concettuale curricolare). Contestualizzazione del fenomeno e problematizzazione. Preparazione degli studenti per la seconda fase. 2. Seconda fase: uscite sul territorio organizzate dal consiglio di classe con la collaborazione di esperti esterni (16 ore) : interviste, colloqui con esperti, conoscenza di realtà che operano per il contrasto del fenomeno. 3. Terza fase: laboratori seguiti dai tutor esterni in orario extracurricolare (10 ore) 4. Quarta fase: Stage presso gli Istituti Comprensivi convenzionati (10 ore) <p>Verrà inoltre riconosciuta un'attività di progettazione e predisposizione di materiale didattico</p>